



GAZZETTINO AGRICOLA

Confagricoltura Parma

QUINDICINALE DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI - RISERVATO AGLI ASSOCIATI - ANNO 76° - 28 GIUGNO 2025 - NUMERO 13

AGRITURISMI IN CRESCITA A PARMA

Al Podere Casarossa il convegno di Agriturist

Numeri in crescita, tanta voglia di fare rete e, soprattutto, di far vivere esperienze autentiche intercettando l'interesse dei turisti, specie stranieri, in viaggio in Italia.

Sono queste le caratteristiche degli agriturismi del territorio provinciale di Parma che si sono riuniti al **Podere Casarossa** di Vigatto, ospiti della famiglia Mutti, per il convegno **"Gli agriturismi come strumenti di valorizzazione del territorio"** a cura

di **Agriturist Emilia-Romagna**, sezione di Parma, facente parte di Agriturist: l'associazione degli agriturismi di **Confagricoltura**.

"Il settore è in salute – spiega **Gianpietro Bisagni**, presidente di Agriturist Emilia-Romagna –, ma ha bisogno di alcuni importanti provvedimenti. Primo tra tutti la revisione della legge regionale sugli agriturismi, una legge del 2009 ormai vetusta. Va aggiorna-

Continua a pag. 3



Da sinistra Pamela Marengi; Simone Fornasari; Andrea Aiolfi; Mario Marini; Paolo Mutti, Gianpietro Bisagni e Lorenzo Bonazzi.

BIOMETANO AGRICOLO

Otto impianti attivi nel Nord Italia entro giugno 2026

Saranno operativi entro giugno 2026 i primi otto impianti di biometano agricolo promossi al Nord Italia dalla Confederazione dei bieticoltori-CGBl, nel percorso di attuazione degli interventi del Pnrr.

"Vogliamo dare un contributo concreto al raggiungimento degli obiettivi di produzione di biometano essenziali alla sicurezza energetica del Paese, favorendo la decarbonizzazione delle imprese con elevati consumi di energia e il taglio delle emissioni in atmosfera – hanno os-

servato **Gabriele Lanfredi** e **Nicola Gherardi Ravalli Modoni**, rispettivamente presidente e vicepresidente della Confederazione dei bieticoltori, intervenendo a Rovigo alla convention annuale CGBl, realtà consolidata nel comparto agro-energetico con oltre 20 impianti di biogas realizzati e oggi impegnata nello sviluppo del progetto **Agri.Bio.Metano** –. L'obiettivo è immettere il prodotto nella rete gas nazionale a beneficio di soggetti industriali, cogliendo le opportunità

Continua a pag. 2



Da sinistra: Tommaso Honorati (presidente Bio.Methane.Hub), Nicola Gherardi (presidente Anb e vicepresidente Cgbi), Gabriele Lanfredi (presidente Cgbi), Piero Gattoni (presidente Cib) e Lodovico Giustiniani (presidente Anb Holding).

VIOLENTA GRANDINATA

Danneggiate le coltivazioni di pomodoro e di grano

"Diverse centinaia di ettari di pomodoro da industria danneggiate ed un terzo della produzione del grano che rischia di essere persa nelle zone in cui è grandinato".

Questa la stima dei danni subiti dal settore primario parmense, stilata da **Confagricoltura Parma**, a seguito della violenta grandinata che ha colpito un'ampia fascia del territorio a Nord della città e della Bassa nelle prime ore del pomeriggio di lunedì 16 giugno.

"Dai contatti con i nostri soci – hanno dichiarato il presidente di Confagricoltura Parma **Roberto Gelfi** ed il direttore **Eugenio Zedda** – la grandinata risulta aver colpito, con diversi gradi di intensità, le coltivazioni di pomodoro da industria soprattutto nelle zone di Vicomero, Ravadese, Castelnovo,

Torrile, Sorbolo, San Secondo e Trecasali. Fortemente compromessa, in quelle aree, la produzione del pomodoro precoce che a metà giugno è già in una fase avanzata di crescita per poter poi essere raccolto tra fine luglio ed inizio agosto. Molte delle piantine sono state di fatto troncate dalla violenza con cui è caduta la grandine o sradicate dal forte vento. Nelle zone più colpite speriamo si possano recuperare, per lo meno, le produzioni del pomodoro tardivo". C'è preoccupazione anche per le coltivazioni di grano. "Siamo a ridosso del periodo cruciale per la mietitura e, pertanto, questa grandinata si farà certamente sentire in termini di resa per ettaro. Potrebbe essere andato perso circa un terzo della produzione nelle zone in cui c'è stata la grandinata".



Coltivazioni di pomodoro danneggiate dalla grandine a Vicomero.

Segue dalla prima pagina

BIOMETANO AGRICOLO

offerte dal nuovo quadro normativo relativamente alla cessione delle Garanzie di Origine dal fornitore di biometano all'utilizzatore finale, in compensazione con gli oneri derivanti dalle emissioni industriali di CO₂".

Nel corso dell'incontro sono stati definiti gli asset degli 8 impianti a regime: **90 milioni di investimenti**, una capacità produttiva di **20 milioni di metri cubi di biometano all'anno** in grado di ridurre di oltre l'85% le emissioni di CO₂.

Restituendo al suolo sostanza fertilizzante tramite l'uso agronomico del digestato (ciò che rimane dal processo di lavorazione del biometano agricolo), si implementa una catena produttiva circolare e sostenibile a basso impatto ambientale: gli elementi nutritivi asportati ritornano alla terra come sostituti dei concimi chimici.

Cgbi insieme alla società partner Bio.Methane.Hub orienta la realizzazione di nuovi impianti partendo dalla costituzione di società agricole consortili, aggregando aziende agricole e zootecniche locali (ne sono già sorte 23 in Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto e Friuli). In questo modo, sottoscrivendo l'atto, gli agricoltori si impegnano a fornire la biomassa destinata all'alimentazione del digestore – ossia reflui zootecnici e sottoprodotti agricoli –, per poi ritirare successivamente la spettante quota di digestato, mentre Bio.Methane.Hub e le cooperative socie si occupano della progettazione e gestione amministrativa dell'impianto, garantendo risorse finanziarie e fidejussioni bancarie.

"Siamo nati come braccio operativo di Cgbi, ma ora la nostra attività si è ampliata – spiega il presidente di Bio.Methane.Hub, **Tommaso Honorati** – offrendo consulenza avanzata a 360 gradi, a supporto dell'intera filiera del biogas e biometano agricolo, come la fornitura di biomasse e sottoprodotti certificati come sostenibili, l'assistenza completa fino al management del nuovo impianto. Bio.Methane.Hub intende proporre una valutazione strategica delle biomasse agricole più performanti e un servizio di commercializzazione di sottoprodotti certificati e sostenibili, operando affinché ogni fase del progetto venga gestita con precisione, efficienza e competenza, inclusa la verifica dei parametri produttivi nonché la formazione e supervisione del personale".

Il vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, **Vincenzo Colla**, è intervenuto in video collegamento: "Per la Regione Emilia-Romagna il biometano rappresenta uno dei vettori energetici del futuro, nel mix indispensabile per produrre energia sostenibile e di continuità. Per questo lo abbiamo inserito nel piano energetico regionale, dove abbiamo scelto di puntare sulla produzione energetica di prossimità: non ci saranno più le grandi centrali, ma energia in autoproduzione e autoconsumo. Gli impianti di biometano rispondono pienamente a questa strategia, perché vengono costruiti molto spesso sul territorio in consorzio fra gli agricoltori di prossimità che vi confluiscono le biomasse. Siamo dunque dentro un'operazione di economia circolare, fondamentale sia per la sostenibilità ambientale,

sia per abbattere i costi energetici. La possibilità di produrre energia green attraverso il riciclo e riuso degli scarti e la qualità degli investimenti innovativi per realizzare gli impianti è la strada del nostro futuro. Senza dimenticare che si può anche aprire una filiera industriale nuova per la produzione di mezzi, anche agricoli, alimentati a biometano".

In conclusione fa il punto su trend e prospettive del comparto il presidente del Cib, **Piero Gattoni**: "La lunga strada che abbiamo percorso insieme ha permesso alle imprese produttrici di biometano di divenire una delle leve più efficaci per coniugare transizione ecologica, sicurezza e indipendenza energetica e competitività dell'agricoltura. Il Cib, nel percorso di sviluppo del sistema regolatorio, ha lavorato per agevolare il percorso di integrazione tra produzione di cibo e di energia. In questo senso è stato importante il lavoro svolto da realtà come Cgbi, che ha promosso un modello di sviluppo della digestione anaerobica con solide radici sul territorio. Gli ambiziosi traguardi posti al 2030 dal Pniec uniti alle sfide dell'ultimo miglio che ci separano dal 2026, anno in cui è previsto il completamento degli investimenti previsti dal Pnrr, rendono necessario un impegno congiunto e condiviso tra istituzioni, imprese agricole ed industriali per definire efficacemente il percorso di sviluppo del nostro settore. Semplificare e accelerare lo sviluppo, ma anche, e soprattutto, fare e fare bene sono i principi cardine che devono muovere questa azione coordinata".

CONTRIBUTI INPS LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI (CD e IAP)

Prima rata in scadenza il 16 Luglio 2025

In vista della scadenza del **primo pagamento dei contributi Inps**, mercoledì 16 luglio 2025, si ricorda che l'Inps non invierà più a casa il prospetto contenente le codeline per poter effettuare i versamenti da parte dei lavoratori autonomi agricoli titolari dei contributi Inps (Coltivatori Diretti e IAP) di luglio, settembre e novembre 2025 e gennaio 2026. Pertanto, tutti i soci di Confagricoltura Parma sono tenuti a farsi stampare l'apposito prospetto.

Per gli over 65, se già pensionati, c'è la possibilità di **ridurre i contributi al 50%**.

Per qualsiasi chiarimento è possibile rivolgersi agli **uffici di Confagricoltura Parma** sul territorio o all'ufficio **Patronato ENA-PA** della sede centrale di via Magani 6 a San Pancrazio (Parma) al numero **0521 954053** o inviare una email a: c.emanueli@confagricolturaparma.it

CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO SEZIONE DI PARMA

RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2024
VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 06/06/2025 AL 19/06/2025

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA		BASSA PIANURA	
	TERENZO mag-ago Prod. 2024 euro/kg 13,60 Tutto il marchio di 1^a PES. 4m 15/07 PAG. 4m 15/07	NOCETO mag-ago Prod. 2024 euro/kg 13,50 Tutto il marchio di 1^a PES. 1m 25/07 PAG. 1m 25/07 1m 25/08 1m 25/08 1m 25/09 1m 25/09 1m 25/10 1m 25/10		BUSSETO mag-ago Prod. 2024 euro/kg 13,25 Tutto il marchio di 1^a PES. 4m 14 mesi PAG. 4m 14 mesi
			SISSA-TRE CASALI mag-ago Prod. 2024 euro/kg 13,70 Tutto il marchio di 1^a PES. 4m 18 mesi PAG. 4m 18 mesi	
	I LOTTO	II LOTTO	III LOTTO	TOTALE
VENDITE PRODUZIONE 2024 PERCENTUALE SUL VENDIBILE	65 90,3%	49 68,1%	29 40,3%	143 66,2%

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.

Segue dalla prima pagina

AGRITURISMI IN CRESCITA

ta, come accaduto in regioni vicine, tenendo conto degli scenari attuali. Agli agriturismi devono essere concessi più posti letto così come vanno aggiornate le norme in merito all'utilizzo dei prodotti aziendali e delle altre realtà del territorio. Serve poi un adeguamento rispetto alle nuove forme di accoglienza come il glamping. Il settore è in continua crescita ed evoluzione: in passato ad avvicinarsi all'agriturismo erano, soprattutto, le aziende agricole più piccole e di zone marginali, ora invece diversificano con l'agriturismo anche le aziende più grandi e strutturate".

Tendenza pienamente in atto anche nel Parmense come conferma il referente di Agriturist Parma **Alberto Chiappari**: "Sono circa 200 gli agriturismi in provincia di Parma, una buona parte nostri associati. I numeri sono in crescita. Gli agriturismi, nel nostro territorio, intercettano l'interesse soprattutto dei turisti stranieri che cercano esperienze autentiche nel corso dei loro viaggi in Italia". Al centro del convegno la tavola rotonda sul turismo incoming. Un confronto a tutto campo che ha coinvolto **Simone Fornasari** e **Pierangelo Romersi** (rispettivamente presidente e direttore di Destinazione turistica Emilia); **Pamela Marengi** (Comune

di Parma); **Andrea Aiolfi** (Food valley travel) e **Lorenzo Bonazzi** (Agriturist Parma) moderati da **Mario Marini**, responsabile marketing Comune di Parma.

Le riflessioni hanno riguardato le potenzialità del cicloturismo nel nostro territorio; l'identificazione delle reti di prodotti; la formazione degli operatori agrituristici; la rete di comunicazione: dai siti ai social sino alla predisposizione di mappe cartacee ed on line. Focus poi sul legame tra il settore ed i Musei del cibo a cura di Mario Marini in qualità di presidente della rete dei Musei.

"Un convegno molto utile – conclude **Roberto Gelfi**, presidente di **Confagricoltura Parma** – grazie al quale è stato possibile un confronto, franco e a tutto campo, tra gli operatori agrituristici e gli enti che ruotano intorno al settore del turismo. Gli agriturismi sono una vetrina per il settore primario ed un'importante opportunità di diversificazione economica, specie nelle aree marginali. Destano crescente attenzione tra i turisti poiché in grado di proporre un'alternativa, autentica, ai circuiti classici. Sono un luogo in cui si vive il benessere ambientale, ossia un sano ed equilibrato rapporto con l'ambiente, e in cui si scoprono conoscenze e tradizioni enogastronomiche".



Taglia i costi energetici
della tua azienda e
approfitta degli
incentivi PNRR
per le CER

FOTOVOLTAICO da 1000 kWp

da 450€/kWp*

*incentivo al 40% già calcolato (esclusa IVA)
valido per comuni con meno di 50.000 abitanti



0521 1627971



sunsolutionsrl.com

CONSULENZA
GRATUITA



SRD01

“Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”

La Regione Emilia-Romagna, con D.G.R. n. 565/25, ha approvato l'Avviso pubblico regionale per l'annualità 2025 a valere sull'Intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole” del PSP 2023/2027 - REG. (UE) n. 2115/2021. L'intervento SRD01 persegue l'obiettivo di favorire la sostenibilità globale delle aziende agricole migliorandone l'orientamento al mercato e aumentandone la competitività nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla tecnologia e alla digitalizzazione e minor utilizzo di fitofarmaci.

I beneficiari del sostegno sono gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, ad esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente l'attività di selvicoltura e acquacoltura, che al momento della presentazione della domanda di sostegno risultino Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) o Coltivatore Diretto (CD) in base a quanto stabilito al punto 1.2 delle “Disposizioni Comuni”.

Il contributo è calcolato sulle spese ritenute ammissibili in sede di istruttoria, per le quali sono fissati i seguenti limiti minimi e massimi, al netto di IVA:

- 10.000,00 euro in zona svantaggiata e 20.000,00 euro negli altri ambiti territoriali regionali, quale limite minimo di spesa per singolo PI;
- 1.500.000,00 euro, quale limite massimo di spesa per PI sull'avviso pubblico.

L'importo massimo di spesa ammissibile per ciascun beneficiario dell'in-

tervento SRD01 per la durata dell'intero periodo di programmazione è pari ad euro 3.000.000,00.

Le risorse complessivamente disponibili sono ripartite sulla base di specifiche percentuali e, pertanto, allocate ai rispettivi settori/raggruppamenti di settori, per ciascuno dei quali verrà approvata una specifica graduatoria, come nella tabella riportata.

L'aliquota del sostegno è pari:

- al **60%** del costo ammissibile dell'investimento nel caso di aziende collocate in zona colpita da alluvioni/frane;
- al **50%** nel caso di imprese con giovani e di aziende collocate in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici;
- al **40%** negli altri casi.

Gli interventi ammissibili possono comprendere, a titolo esemplificativo:

- investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, solo se destinati a produrre energia per l'autoconsumo aziendale;
- investimenti finalizzati al benessere animale;
- investimenti finalizzati alla prevenzione di danni da eventi calamitosi o avversità e resilienza ai cambiamenti climatici;
- investimenti finalizzati alla razionalizzazione del processo produttivo di colture da seme;
- investimenti finalizzati a introdurre/potenziare le tecniche di agricoltura di precisione nel processo produttivo aziendale;
- investimenti per una miglior gestione della risorsa idrica (esclusa la perforazione dei pozzi);
- investimenti per la riduzione d'impiego di fitofarmaci, antiparassitari,

fertilizzanti;

- investimenti per il miglioramento delle condizioni di stoccaggio e gestione dei reflui zootecnici;
- investimenti per il rinnovo del parco macchine, con attrezzature elettriche;
- investimenti dedicati all'automazione dei processi aziendali.

In base alla tipologia di azienda e di investimento le domande otterranno un punteggio di merito che sarà valutato in fase di istruttoria dagli enti territoriali di competenza. Per essere ammissibile una domanda deve avere un punteggio minimo di 14 punti, stabiliti dai criteri di priorità indicati nel bando.

Solo in fase di pubblicazione delle graduatorie regionali, per settore, le aziende potranno avere riscontro della finanziabilità della propria domanda.

I piani di investimento approvati dovranno essere ultimati entro 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione dell'atto di concessione del sostegno.

La domanda di sostegno a valere sull'avviso dovrà essere presentata a decorrere dalla data di apertura dello specifico modulo sul Sistema Informativo Agrea (Siag) che verrà comunicata sul sito regionale - portale Agricoltura - ed entro il termine perentorio delle ore 13 del 12 settembre 2025.

Per informazioni, chiarimenti o per manifestare il proprio interesse a partecipare al bando, siete pregati di contattare gli uffici zona di competenza o la sede centrale al 0521/954050 entro venerdì 11 Luglio 2025.

SETTORE/RAGGRUPPAMENTO DI SETTORI	% riparto	Risorse (€)
Lattiero - caseario	26,82%	12.070.000
Carni bovine	3,00%	1.350.000
Carni suine	8,22%	3.700.000
Avicunicoli e uova	10,80%	4.860.000
Ortofrutta (fresco + trasformato)	21,71%	9.770.000
Vitivinicolo	7,33%	3.300.000
Cerealicolo, Colture industriali, Foraggere, Sementi	20,66%	9.300.000
Altri settori (Ovicapriini, Api-miele, Olio, Aceto, Vivaismo)	1,46%	650.000
Totali	100,00 %	45.000.000,00

OBBLIGO PEC PER GLI AMMINISTRATORI DI SOCIETÀ

Chiarimenti operativi e scadenza al 30 giugno evitata

Confagricoltura Parma informa che, con l'entrata in vigore dell'articolo 1, comma 860, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, anche gli amministratori delle società, comprese le imprese agricole costituite in forma societaria (sia di persone che di capitali), sono obbligati a dotarsi di un “domicilio digitale”, ovvero di una casella di Posta elettronica certificata (Pec). L'obbligo, valido dal 1° gennaio 2025, si applica anche alle società già costituite prima di tale data. Tuttavia, in assenza di un termine perentorio stabilito dalla legge, la circolare del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), prot. n. 43836 del 12 marzo 2025, ha suggerito il 30 giugno 2025 come data indicativa per la comunicazione degli indirizzi Pec degli

amministratori da parte delle società già esistenti.

Confagricoltura ha chiesto chiarimenti sia a livello nazionale che locale per una corretta interpretazione della normativa e Unioncamere, seguita con una nota di chiarimento anche da Camera di Commercio dell'Emilia, ha confermato un'applicazione più flessibile della disposizione. In particolare, per le società già costituite al 1° gennaio 2025, non è previsto un termine obbligatorio per l'adeguamento: la comunicazione della Pec degli amministratori sarà necessaria solo in occasione di una variazione societaria da iscrivere nel Registro delle Imprese.

Sottolineiamo, inoltre, che la circolare ministeriale non può introdurre una scadenza vincolante in assenza

di una previsione normativa esplicita. Pertanto, non sono previste sanzioni per la mancata comunicazione entro il 30 giugno 2025, poiché tale termine non è imposto dalla legge. Per le società costituite dal 1° gennaio 2025 in poi, invece, resta l'obbligo di comunicare immediatamente l'indirizzo Pec degli amministratori al momento dell'iscrizione, come chiarito dalle indicazioni del sistema camerale. Anche se il termine del 30 giugno non è più perentorio, va ricordato che l'adempimento resta in vigore per tutti gli amministratori per cui è bene procedere.

Gli uffici di Confagricoltura Parma restano a disposizione per supportare le aziende e offrire il servizio di registrazione.

IMPORTANTE CONTROLLARE LA PEC, SE ATTIVA

Confagricoltura Parma ricorda, inoltre, a tutti coloro che sono in possesso di un indirizzo Pec che è necessario controllare, frequentemente e scrupolosamente, i messaggi della propria casella di posta elettronica certificata.

L'Amministrazione pubblica usa, quasi esclusivamente, questo mezzo per inviare documenti e non più posta cartacea.

Da ciò si deduce che la mancata lettura della Pec può far incorrere in gravi conseguenze o danni economici (es. perdita di contributi e di finanziamenti, mancato rispetto di scadenze e inadempimenti di vario genere).

“THE GOOD FARMER AWARD” 2025

Candidature prorogate al 25 luglio



Il Gruppo Davines – azienda attiva nel settore della cosmetica professionale con i marchi per l'haircare Davines e per lo skincare [comfort zone], B Corp dal 2016 – comunica la proroga per le candidature del premio **The Good Farmer Award 2025**. L'iniziativa è la prima in Italia che premia gli agricoltori che abbiano avviato progetti ispirati ai principi fondamentali dell'agricoltura biologica rigenerativa e dell'agroecologia. Il premio è dedicato ai giovani agricoltori under 35 che potranno candidare il proprio progetto sul sito <https://davinesgroup.com/il-nostro-impatto/percorsi/the-good-farmer-award>: l'invio delle candidature è stato prorogato alle ore 18 del 25 luglio 2025.

L'obiettivo è di contribuire alla diffusione di una nuova cultura di produzione agricola, che sostenga la transizione ecologica delle filiere agroalimentari.

La giuria del premio selezionerà i due progetti più innovativi e avanzati e i due vincitori riceveranno dal Gruppo Davines **10.000 euro** ciascuno per l'acquisto del materiale e per interventi finalizzati a migliorare e sviluppare le pratiche agroecologiche già avviate. La cerimonia di premiazione si terrà tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre 2025 al Davines Group Village di Parma.

Requisiti necessari per accedere al bando sono l'aver una certifi-

cazione biologica in corso di validità e applicare i principi dell'agricoltura biologica rigenerativa e dell'agroecologia. In particolare i giovani agricoltori coinvolti e le loro aziende agricole dovranno dimostrare di utilizzare almeno tre tra le strategie e le pratiche di agricoltura biologica rigenerativa e agroecologia identificate dal bando, tra cui la rotazione colturale, il minimo disturbo del suolo, l'utilizzo di fertilizzanti organici, la coltivazione di alberi associata a campi seminativi o a pascoli, l'uso di colture di copertura come le leguminose e la pacciamatura del terreno (ossia la copertura del terreno con materiale organico come paglia o foglie).

Potranno candidare i loro progetti anche le aziende agricole-zootecniche attente al benessere animale che utilizzano sistemi di allevamento estensivi e che adottano pratiche zootecniche rivolte al miglioramento degli agroecosistemi, attraverso, per esempio, l'utilizzo del letame per la concimazione e il riciclo di nutrienti vegetali come mangime. La scelta di coinvolgere anche le aziende agricole-zootecniche è coerente con le finalità del premio, volto a supportare e incentivare la creazione di sistemi agricoli sinergici, che imitano i processi naturali e traggono vantaggio dalle interazioni benefiche che si verificano naturalmente in campo.

ORARIO ESTIVO 2025

Confagricoltura Parma informa tutti gli associati che sarà adottato l'**ORARIO ESTIVO dal 21 LUGLIO al 12 SETTEMBRE**:

Lunedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì dalle 8.30 alle 13.30
Martedì dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18.15

CHIUSURA ESTIVA

Da lunedì 11 agosto a mercoledì 20 agosto compresi.

SINDACATO PENSIONATI ANPA Soggiorno estivo 2025 al Blu Salento Village



Ricordiamo, come annunciato nel numero precedente del Gazzettino Agricolo, che il soggiorno estivo 2025 del sindacato pensionati Anpa di Confagricoltura si terrà al **Blu Salento Village di Sant'Isidoro-Nardò (Lecce) dal 7 al 17 settembre 2025 (10 notti)**.

DURATA SOGGIORNO - 10 notti

ARRIVO: domenica 7 settembre 2025 - pomeriggio (il check in è previsto non prima delle ore 17.00)

PARTENZA: mercoledì 17 settembre 2025 - mattina (le stanze andranno lasciate entro le ore 10.00) - per il pranzo è previsto il packet lunch.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Prezzo a persona in camera doppia con pensione completa euro 960; Prezzo a persona in doppia uso singola con pensione completa euro 1.380.

Le suddette quote comprendono:

- transfer da e per l'Aeroporto di Brindisi e la stazione ferroviaria di Lecce;
- prima colazione, pranzo e cena

a buffet con bevande incluse area riservata ristorante;

- spiaggia attrezzata con 1 ombrellone e 2 lettini per camera a partire dalla settima fila;
- tessera club per utilizzo delle strutture sportive, piscina, animazione diurna e serale.

La tassa di soggiorno pari a 2 euro al giorno per i primi 8 giorni (16 euro a testa) dovrà essere corrisposta dal partecipante all'hotel al momento del check in.

Non è previsto il noleggio dei teli da spiaggia quindi occorrerà portarli da casa.

Al prezzo indicato va aggiunto il costo del viaggio per Lecce che sarà indicato in un secondo momento.

Anpa Parma ricorda che il saldo deve avvenire tassativamente entro il 12 luglio.

Per informazioni è possibile contattare gli uffici di Confagricoltura Parma o il presidente di Anpa Parma Vittorio Brianti al numero 349 4032550.

DIMORE STORICHE Garagnani vicepresidente nazionale



Guglielmo Garagnani è il nuovo vicepresidente nazionale dell'Adsi, l'**Associazione dimore storiche italiane**.

Classe 1971, è imprenditore agricolo da trent'anni. È stato – tra le altre cose – presidente di Confagricoltura Emilia-Romagna e presidente di Confagricoltura Bologna, oltre che vicepresidente del Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano. Garagnani è da sempre attivo nella promozione della cultura del paesaggio e nella costruzione di reti tra pubblico e privato.

OPEN TO WORK A BEDONIA

**Confagricoltura Parma
tra i protagonisti della giornata**



Da sinistra Alberto Chiappari e Monica Leonardi.

Si è svolta nella giornata di mercoledì 28 maggio la quinta edizione di "Open to work", iniziativa realizzata dal Servizio Informagiovani Tarò Ceno di Consorzio Fantasia in collaborazione con Istituto Zappa Fermi di Borgotaro e Bedonia, Upi e Comune di Bedonia.

La giornata ha avuto l'obiettivo di far conoscere a studenti e studentesse i servizi offerti dal territorio, per dare l'occasione ai ragazzi e alle ragazze di prendere visione delle realtà aziendali e imprenditoriali e, di conseguenza, delle opportunità di crescita formative e lavorative che il territorio offre, senza doversi per forza allontanare molto da quella che è la realtà della montagna.

La mattinata è stata contraddistinta da una prima parte svoltasi presso la sala convegni del Seminario di Bedonia, location che ha gentilmente ospitato l'evento. In apertura i saluti da parte del Servizio Informagiovani, della vicepresidente della sede di Bedonia dell'Istituto Zappa Fermi, del rettore del Seminario vescovile, del sindaco del Comune di Bedonia,

del presidente dell'Unione dei Comuni e del direttore del Gal del Ducato.

Quindi parola ai rappresentanti di realtà aziendali ben radicate nel tessuto produttivo parmense (Molino Figna, Molino Grassi, Consorzio Parmigiano Reggiano e Dallara Automobili) per il racconto di esperienze dirette di lavoratori presso aziende che hanno scelto di investire sul proprio territorio, valorizzandone i prodotti e le opportunità.

Nella seconda metà della mattinata gli studenti hanno avuto modo di confrontarsi direttamente con le varie realtà lavorative presenti all'evento, presso gli stand espositivi che sono stati allestiti negli spazi esterni circostanti il Seminario Vescovile e la sede di Bedonia dell'Istituto Zappa-Fermi: tra questi anche lo stand di Confagricoltura Parma a cura di Alberto Chiappari e Monica Leonardi. L'evento ha ricevuto molti apprezzamenti dai ragazzi, dai professori e dagli enti di formazione, dalle associazioni di categoria e dalle aziende coinvolte.

SCADENZA PER I PROPRIETARI DI FONDI AGRICOLI AFFITTATI

Il **Sindacato Provinciale della Proprietà Fondiaria di Parma** ricorda che, ai sensi dell'art. 4-bis della Legge 3 maggio 1982, n. 203 (Norme sui contratti agrari) il proprietario che alla scadenza del contratto intenda concedere in affitto il fondo ad un affittuario diverso da quello insediato, deve comunicare a quest'ultimo le offerte ricevute, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 90 giorni prima della scadenza del contratto stesso. L'affittuario insediato ha diritto di prelazione se, entro 45 giorni dal ricevimento della comunicazione, offre condizioni uguali a quelle comunicategli dal proprietario. Pertanto, nel caso di contratti in scadenza al 10 novembre (termine dell'annata agraria), c'è tempo fino al 10 agosto prossimo per comunicare agli affittuari insediati l'eventuale proposta di nuova affittanza. Ovviamente, per i contratti con scadenza successiva al 10 novembre, la comunicazione si sposta in avanti, nel rispetto dei 90 giorni di preavviso.

Per qualsiasi informazione e approfondimento è possibile rivolgersi alla segreteria del Sindacato Provinciale della Proprietà Fondiaria di Parma (dott. Roberto Iotti - 0521 954045) o agli Uffici di Zona.

PROGETTO AGRICOLOGIA: LA RACCOLTA DI RIFIUTI A MISURA DI AZIENDA AGRICOLA

Omnia Service Soc. Coop. e Hitaliano S.r.l. promuovono sul territorio di Parma e Provincia il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, pericolosi e non, interamente dedicato alle aziende agricole.

Il progetto nasce dall'esperienza di alcune realtà parmensi attive nel settore ambientale e nella consulenza alle imprese agricole.

Lo scopo è fornire il servizio di raccolta in maniera puntuale, conveniente e a norma di legge.

L'attività si compone di un sopralluogo iniziale a titolo gratuito, durante il quale verranno chieste le informazioni essenziali per poter redigere un preventivo su misura, in base alla tipologia di rifiuti prodotti e alla quantità. Successivamente, in caso di adesione al servizio, verrà garantita la distribuzione dei contenitori.

Inoltre, verrà garantita la gestione documentale del Registro di Carico/Scarico e del MUD, obbligatori per Legge.

Per qualsiasi informazione in merito al servizio si prega di contattare:

Ing. Matteo Bocchi - Omnia Service Soc. Coop., via Sonnino 35 A 43126 Parma, Cell. 379 239 3651, e-mail bocchi.m@omniaserviceparma.it
Sig. Lorenzo Bizzaglia - Hitaliano S.r.l., Via Antonio Meucci, 10, 43015 Noceto PR, Cell. 339 176 8802, e-mail commerciale@hitaliano.com



AGRICOLOGIA - RACCOLTA RIFIUTI AGRICOLI
è un progetto promosso da:



Il progetto nasce dall'esperienza di alcune realtà parmensi attive nel settore ambientale e nella consulenza alle imprese agricole.

Lo scopo è di migliorare la raccolta e gestione dei rifiuti agricoli, attraverso una raccolta e gestione puntuale, conveniente e a norma di legge!

Ci rivolgiamo alle imprese agricole e alle imprese di trasformazione come, ad esempio, i caseifici.

Quali rifiuti possiamo raccogliere:

- CER 150110: Imballaggi contenenti residui di sostanze, o contaminati da tali sostanze
- CER 180202: Infettivi
- CER 150111: Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose, compresi i contenitori a pressione vuoti
- CER 150202: Assorbenti materiali filtranti (Filtri)
- CER 160107: Filtri olio
- CER 150106: Imballaggi rifiuti misti
- CER 200307: Materiali ingombranti
- CER 150106: Rotoballe sfuse in cassoni o in big bag
- CER 170405: Ferro/acciaio
- CER 160214: Rifiuti elettronici non pericolosi
- CER 160215: Rifiuti elettrici e elettronici pericolosi
- CER 130205: Olio motore
- CER 020108: Rifiuti agronomici contenenti sostanze pericolose (scaduti)
- CER 200121: Neon lampadine.

Cosa possiamo fornire:
Big bag; Cassoni; fusto.

Altri servizi:

- Tenuta registri carico/scarico;
- MUD;
- Spazzamento e piccole manutenzioni, facchinaggio, sgomberi...

CONTATTI

Ing. Matteo Bocchi - Omnia Service Soc. Coop.,
Via Sonnino, 35 A, Parma, Cell. 379 239 3651,
e-mail: bocchi.m@omniaserviceparma.it

Sig. Lorenzo Bizzaglia - Hitaliano S.r.l.,
Via Meucci, 10, Noceto PR, Cell. 339 176 8802,
e-mail: commerciale@hitaliano.com

OFFERTA DI LAVORO

SIAMO ALLA RICERCA DI UNA PERSONA AFFIDABILE,
CON ESPERIENZA ALLA GUIDA DI TRATTORI,
DA INSERIRE IMMEDIATAMENTE NEL NOSTRO TEAM
CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO.

LOCALITÀ: VARANO DE' MELEGARI
ORARIO: FULL TIME
INSERIMENTO: IMMEDIATO
CONTRATTO: TEMPO INDETERMINATO

347 4169089

PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI

Campagna 2025/2026

Confagricoltura Parma informa i propri associati che la **Regione Emilia Romagna** sta per pubblicare l'avviso per la presentazione di progetti di promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi per la campagna 2025/2026. Di seguito, i principali dettagli del bando:

Dotazione finanziaria
Totale risorse disponibili:
euro 4.769.687,18
Progetti Multiregionali:
euro 300.000,00
Progetti Regionali:
euro 4.469.687,18

Contributi

I contributi sono erogati al massimo al 50% delle spese sostenute per realizzare il progetto di promozione sui mercati dei Paesi Terzi.

- contributo minimo: euro 50.000,00 per progetto. Se destinato a più Paesi terzi, minimo euro 25.000 per Paese (euro 12.500 per Paesi emergenti);
- contributo massimo per progetto regionale: euro 4.000.000,00 per soggetto proponente (singolo o associato);
- contributo massimo annuale per progetto: euro 4.000.000,00 per progetti nazionali, regionali e multiregionali.



Beneficiari

- organizzazioni professionali agricole aventi la promozione dei prodotti agricoli tra i propri scopi;
- organizzazioni di produttori di vino ai sensi art. 152 Reg. 1308/2013 o loro associazioni (art. 156 Reg. 1308/2013);
- organizzazioni interprofessionali (art. 157 Regolamento);
- consorzi di tutela riconosciuti (art. 41 Legge 238/2016) o loro associazioni o federazioni;
- produttori di vino: impresa singola o associata in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole

degli ultimi 3 anni (2022, 2023 e 2024), che abbia ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione di prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzi vino di propria produzione o di imprese ad essa associate o controllate;

- soggetti pubblici: organismo avente personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle amministrazioni governative centrali, Regioni, Province autonome e Comuni.
- Associazioni Temporanee di Impre-

sa e di Scopo costituite dai soggetti di cui ai punti precedenti;

- Consorzi, Associazioni, Federazioni e Società Cooperative i cui soggetti partecipanti siano organizzazioni professionali, consorzi di tutela, produttori di vino, soggetti pubblici;
- Reti di impresa composte da produttori di vino.

Requisiti per la presentazione

- iscrizione all'Anagrafe regionale delle aziende agricole: fascicolo anagrafico digitale formalmente corretto e validato;
- il soggetto proponente o partecipante non deve essere escluso da interventi settoriali vitivinicoli o misure Ocm Vino.

Modalità di presentazione

- Termini: dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul sito della Regione Emilia-Romagna fino a venerdì 11 luglio 2025 ore 13.
- Software: utilizzo esclusivo del software AGEA denominato SIAN. *Non saranno accettate domande cartacee o in modalità diversa da quella informatizzata.*

Per tutte le informazioni del caso i nostri uffici restano a disposizione ai seguenti recapiti: Andrea Corradi 0521 954072 e Marialaura Zileri tel. 0521 954050.

**Sempre più servizi...
Sempre più vicini...**

Consorzio Agrario Parma
MEDAGLIA D'ORO di SANTILARIO 2025

Il centro stoccaggio cereali di Polesine-Zibello inoltre è in grado di fornire un servizio di essiccazione dei cereali, di proteiche ed oleaginose invernali con una capacità lavorativa di circa 8000 q.li di prodotto al giorno.

CENTRI DI STOCCAGGIO CEREALI

BASILICAGOIANO Via XXV Aprile - Montechiarugolo	0521.686245	PILASTRO Via Pedemontana Est, 7 - Langhirano	0521.639057
CASTELLINA DI SORAGNA Loc. Castellina S. Maria, 40 - Soragna	0524.597027	POLESINE-ZIBELLO Via Giaranzana, 46 - Santa Croce	0524.99127
MEDESANO Strada Cervo, 1	0525.420416/0521.804216	TORRILE Via Pierpaolo Pasolini, 6/12	0521.601514
PELLEGRINO P.SE Corso Europa, 1	0524.64110	STRADELLA Str. San Martino Sinzano - Collecchio	0521.804216

www.consorzioagrarioparma.it

CASTALAB
di Bussolati & Miti

LABORATORIO ANALISI LATTE
(ACCREDITATO: ACCREDIA318)
E CONSULENZA TECNICA A CASEIFICI E
AZIENDE ZOOTECNICHE

ANALISI MANGIMI ED ALIMENTI ZOOTECNICI
MEDIANTE TECNOLOGIA NIR

Piazzale Meschi 2/B - Fidenza (PR) - Tel. 0524 525223 - Fax 0524 526547
E-mail: castalab@tin.it

CERCASI

COMMERCIALE SETTORE
MACCHINE AGRICOLE
PER LE PROVINCE
DI REGGIO EMILIA E PARMA
OTTIME POSSIBILITÀ
DI CRESCITA

340 4230205

†

È scomparsa nei giorni scorsi
la Signora

MILENA RODOLFI in **BORELLA**
di Parma.

Al marito Massimo Gabriele,
ai figli Elisa e Fabio,
vicepresidente
di Confagricoltura Parma,
e a tutti i familiari
le più sentite condoglianze
di presidente, direttore,
dipendenti, collaboratori e soci
di Confagricoltura Parma.

MERCATO DI PARMA

LISTINI CUN

MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

RILEVAZIONI DEL 20 GIUGNO 2025

FORAGGI (€ per 100 kg)

Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2025	10,000 - 13,500
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2024 ..	19,000 - 23,000
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2024 ..	17,500 - 18,500
<i>Fieno da agricoltura biologica</i>	
Fieno di erba medica o stabile 1° taglio 2025	11,000 - 14,500
Fieno di erba med. o stab. 2° e 3° taglio 2024	20,000 - 24,000
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2024 pressata	11,500 - 12,500

GRANAGLIE, FARINE

E SOTTOPRODOTTI (€ per 1.000 kg)

<i>Frumento duro nazionale</i>	
- biologico buono mercantile	-
- buono merc. peso per hl non inf. a 78 kg.	-
- mercantile peso per hl non inf. a 76 kg. ..	-
<i>Frumento tenero nazionale</i>	
- biologico di base (peso per hl 77 min)	-
- speciale (peso per hl 79).....	-
- fino (peso per hl 78/79).....	-
- buono mercantile (peso per hl 75/76)	-
- mercantile (peso hl 73/74	-
- altri usi	-
<i>Granturco: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale.....	211,00 - 215,00
<i>Orzo: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg.	-
- nazionale peso per hl da 60 a 62 Kg.	-
- nazionale peso per hl da 63 a 64 Kg.	180,00 - 183,00
- nazionale peso per hl 67 Kg ed oltre.....	188,00 - 193,00
<i>Avena sana, secca, leale, mercantile</i>	
- nazionale.....	-
<i>Farine frumento tenero con caratteristiche di legge</i>	
- tipo 00	486,00 - 506,00
- tipo 0	471,00 - 481,00
<i>Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge</i>	
- tipo 00	633,00 - 643,00
- tipo 0	618,00 - 628,00
Crusca di frumento tenero in sacchi	179,00 - 180,00
Crusca di frumento alla rinfusa.....	139,00 - 140,00

PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE

Zangolato di creme fresche per burrif. (€ per 1 kg)...	4,80
--	------

FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO

QUALITÀ SCELTO

- Produzione minimo 36 mesi e oltre	16,25 - 16,80
- Produzione minimo 30 mesi e oltre	15,85 - 16,20
- Produzione minimo 24 mesi e oltre.	15,45 - 15,70
- Produzione minimo 18 mesi e oltre.	14,55 - 15,00
- Produzione minimo 15 mesi e oltre.	13,65 - 13,95
- Produzione minimo 12 mesi e oltre.	13,10 - 13,30

RILEVAZIONI DEL 20 GIUGNO 2025

CARNI FRESCHE SUINE E GRASSINE (€ per 1 kg)

<i>coscia fresca per crudo - rifilata</i>	
- da kg 10 a 12 kg (peso medio kg 11)	4,66
- da kg 12 e oltre	4,66
<i>per produzione tipica (senza piede)</i>	
- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12).....	5,50
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5)....	5,53
- coppa fresca rifilata da kg 2,5 e oltre.....	6,43
- spalla fresca disoss. e sgrass. da 5,5 kg e oltre.	3,73
- trito 85/15	3,64
- pancettone con bronza da 7,5 kg a 9,5 kg.	2,75
- pancetta fresca squadrata 4/5 kg	4,84
- gola intera con cotenna e magro	3,15
- lardo fresco 3 cm	4,20
- lardo fresco 4 cm	5,00
- lardello con cotenna da lavorazione	1,33
- grasso da fusione	3,50
- strutto grezzo acidità 0,75% in cisterna ..	10,48
- strutto raff. deodor. acidità 0,10% in cisterna.	14,25

SUINI (€ per 1 kg)

<i>suinetti:</i>	
- lattonzoli di 7 kg cad.	71,60
- lattonzoli di 15 kg	6,340
- lattonzoli di 25 kg	4,943
- lattonzoli di 30 kg	4,393
- lattonzoli di 40 kg	3,619
- magroni di 50 kg	3,170
- magroni di 65 kg	2,595
- magroni di 80 kg	2,255
- magroni di 100 kg	1,968
<i>suini da macello non tutelato:</i>	
- da 90 a 115 kg	1,601
- da 115 a 130 kg	1,616
- da 130 a 144 kg	1,631
- da 144 a 152 kg	1,661
- da 152 a 160 kg	1,691
- da 160 a 176 kg	1,751
- da 176 a 180 kg	1,681
- oltre 180 kg	1,651
<i>suini da macello tutelato:</i>	
- da 144 a 152 kg	1,820
- da 152 a 160 kg	1,850
- da 160 a 176 kg	1,910
<i>Scrofe da macello:</i>	
- franco partenza - prezzo minimo	0,630 - 0,640
- franco arrivo - prezzo massimo	0,800 - 0,810

PRODOTTI PETROLIFERI (€/litro)

<i>Carburanti per uso agricolo</i>	
- petrolio autotrazione.....	-
- gasolio agricolo (agev. - fino l 1000)	0,997
- gasolio agricolo (agev. - fino l 2000)	0,958
- gasolio agricolo (agev. - fino l 5000)	0,907
- gasolio agricolo (agev. - oltre l 5000)	0,891

RILEVAZIONI DEL 20 GIUGNO 2025

BOVINI (€ per 1 kg)

<i>vacche da macello a peso morto</i>	
- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg	5,650 - 5,750
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) 300-500 kg.	5,500 - 5,600
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) > 351 kg	5,650 - 5,750
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg	4,950 - 5,050
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg	5,150 - 5,250
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg	4,700 - 4,800
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg	4,800 - 4,900
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg	4,350 - 4,450
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg	4,450 - 4,550
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg	4,550 - 4,650
<i>vitelloni da macello a peso vivo</i>	
- incroci naz. con tori da carne	
(limous., charol. e piemont.) (O2-O3-R2-R3)	3,290 - 3,420
- incroci francesi (R2-R3-U2-U3-E2)	4,270 - 4,370
- pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	2,590 - 2,720
- Incroci Aubrac (E2 -E3) prima qualità	4,560 - 4,610
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	4,690 - 4,790
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 600-650	4,640 - 4,720
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 650	4,590 - 4,640
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 650-700	4,350 - 4,390
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 700-750	4,350 - 4,390
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 750	4,350 - 4,350

scottone da macello a peso vivo

- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	2,610 - 2,770
- incroci naz. con tori da carne (limousine, charolais	
e piemontese) (O2-O3-R2-R3)	3,390 - 3,570
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 430-470	4,590 - 4,640
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 470-530	4,570 - 4,620
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 530	4,490 - 4,590
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 500-550	4,360 - 4,420
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	4,360 - 4,420
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 600	4,360 - 4,420

da allevamento da latte (iscr. libro genealogico)

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	1.150 - 1.200
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.800 - 1.850
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	2.000 - 2.050
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.600 - 2.650
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	2.500 - 2.550
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	1.720 - 1.770

da allevamento da latte (iscr. libro gen.) Parmigiano Reggiano

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	1.150 - 1.200
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.850 - 1.900
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	2.050 - 2.100
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.650 - 2.700
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	2.600 - 2.650
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre a Ton.	1.720 - 1.770

vitelli svezzati

- pie blue belga maschi da kg 180-220 kg	5,100 - 5,300
- pie blue belga femmine da kg 160-200 kg	5,100 - 5,300

NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011
e-mail: parma@confagricoltura.it
www.confagricoltura.org/parma

Segreteria Presidenza e Direzione:	Tel. 0521.954066
Amministrazione:	Tel. 0521.954040
Ufficio Tributario:	Tel. 0521.954060
Ufficio IVA:	Tel. 0521.954057
Ufficio Terminali:	Tel. 0521.954055
Ufficio Paghe:	Tel. 0521.954048
Ufficio Tecnico:	Tel. 0521.954046/49/50
Ufficio U.M.A.:	Tel. 0521.954071
Ufficio Proprietà Fondiaria - Successioni:	
Roberto Iotti	Tel. 0521.954045
Uff. Contr. d'affitto-Quote latte:	
Ave Bodria	Tel. 0521.954044
Ufficio Contabilità Generale:	Tel. 0521.954022
Patronato Enapa:	
Chiara Emanuelli	Tel. 0521.954053
CAAF Confagricoltura Pensionati:	Tel. 0521.954054

SEDI DISTACCATE:

ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA

Referente: Alberto Chiappari - Tel. 0525.96245 - E-mail: a.chiappari@confagricolturaparma.it

ZONA DI BUSSETO - SORAGNA

Referente: Guido Bandini - Tel. 0524.92244 - 3381068951 - E-mail: g.bandini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FIDENZA

Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - E-mail: s.lombardi@confagricolturaparma.it

ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO

Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezzarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - E-mail: p.vighini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FORNOVO TARO - MEDESANO - PELLEGRINO PARMENSE

Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - E-mail: p.oppici@confagricolturaparma.it

ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO

Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - E-mail: n.pisi@confagricolturaparma.it



**GAZZETTINO
AGRICOLA**
Confagricoltura Parma

www.confagricoltura.org/parma • E-mail: parma@confagricoltura.it

Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma
Direttore Responsabile: Eugenio Zedda - Redazione: Cristian Calestani ed Erika Ferrari
Grafica: Claudio Mondini - Tipolitografia Stamperia Scrl - Parma
Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma
Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma
Tel. 0521.954011 - Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87
Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 348.5211890
TARIFFE: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50.